ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024 DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)

Classe Quinta Sez.Q Liceo Coreutico

Coordinatore Prof.ssa Giovanna Velardi

Liceo Coreutico "Regina Margherita" Palermo



DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Domenico Di Fatta

INDICE

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
COMPOSIZIONE DELCONSIGLIO DI CLASSE	12
TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI	13
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE –	16
CONTENUTI- ATTIVITA' E METODOLOGIE	
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	47
PERCORSO DI ORIENTAMENTO	58
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	59
ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE	66
VALUTAZIONE	67
TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO	68
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	70
TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	71
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	72
SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE	73

ALLEGATI

ALLEGATO N.1- COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: elenco alunni

ALLEGATO N.2- CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'istituto

Dall'anno scolastico 2014/15, con l'attivazione della Sezione Coreutica, secondo la normativa ministeriale art. 3-9 D.P.R. n. 89/2010, il nostro Istituto è considerato un punto di riferimento nella Sicilia e nell'Italia meridionale poiché è uno tra i pochi in Italia ad avere i due indirizzi artistici, Musicale e Coreutico, L'indirizzo Coreutico è un Liceo di formazione artistica che sviluppa e perfeziona il linguaggio espressivo - corporeo, attraverso la Danza e si colloca quindi a completamento del già esistente Liceo Musicale. La creazione del Liceo Coreutico, oltre ad accrescere l'offerta formativa del nostro Istituto, ha creato preziose opportunità e risorse di formazione e di sperimentazione artistica che rivalutano, non solo l'ambito territoriale scolastico, ma Palermo, in una dimensione di respiro europeo. Attualmente il Liceo Coreutico conta un numero di circa 180 alunni, i quali svolgono le lezioni di Danza Classica e Contemporanea nelle quattro Sale Danza della sede di via Dell'Arsenale.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica

la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari

l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte

l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche

la pratica dell'argomentazione e del confronto

la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale

l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo Coreutico

Il Liceo coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreuti-ci sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il liceo Coreutico è comunque un percorso liceale, che fornisce allo studente conoscenze, linguaggi, e metodo di lavoro per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli sia in grado di affrontare problemi e situazioni con mentalità critica e solide basi culturali. Il ragazzo/a acquisirà dunque abilità e competenze adeguate al proseguimento di tutti gli studi Universitari e troverà naturale continuità nei Corsi dell'Alta formazione coreutica.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti il Licei, dovranno:

- ♦ eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- ♦ analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva

terminologia;

♦ utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica,

contemporanea ovvero classica;

- ◆ saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- ♦ focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- ♦ conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie

pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;

- ♦ individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche;
- ♦ conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Quadro orario del Liceo Coreutico

Piano di studi Liceo Musicale e Coreutico	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Sezione Coreutico					
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/

Storia					
Storia	,	,	2	2	2
	/	/	2	2	2
Filosofia					
	/	/	2	2	2
Matematica *					
	3	3	2	2	2
Fisica					
risica	,	,	2	2	2
	/	/	2	2	2
Scienze Naturali **					
	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte					
	2	2	2	2	2
Storia della Musica					
otoria della Prasica	,	,	1	1	1
	/	/	1	1	1
Storia della Danza					
	/	/	2	2	2
Tecnica della Danza					
	8	8	8	8	8
Laboratorio Coreutico					
Zazzawano doroutico	4	4	,	,	,
	T	'	/	/	/

Laboratorio Coreografico	/	/	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	/	/	/
Religione/Att. alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

^{*} Biennio con informatica

^{**} Biologia, Chimica, Scienze della terra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VQ è formata da 14 alunne, provenienti da Palermo o da paesi limitrofi.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo, da sempre caratterizzato da personalità diverse tra loro, sia sotto il profilo relazionale che delle competenze acquisite. Non sono presenti alunni ripetenti. Una alunna della classe ha ripetuto la classe terza.

Il curricolo specifico del Liceo coreutico prevede lo svolgimento di attività intense e impegnative,

infatti, gli studenti, oltre alla normale attività didattica, svolgono attività attinenti alle discipline della danza (come la preparazione di spettacoli, la partecipazione a stage o conferenze e altro) in ore extracurriculari pomeridiane e, spesso anche in ore curriculari che attengono alle altre discipline.

Attività che costituiscono occasioni importanti e gratificanti per gli alunni ma che assorbono molto tempo ed energia. Perdipiù, diversi alunni frequentano corsi di danza pomeridiani privati. Di tutto ciò i docenti delle varie discipline hanno dovuto tenerne conto, sia in termini di programmazione didattica che in termini di carico di lavoro.

La classe presenta un buon grado di scolarizzazione, tutti i docenti del C.d.C hanno messo in pratica metodologie volte a rafforzare l'autostima e la sicurezza nei rapporti interpersonali e far acquisire le fondamentali regole di comportamento scolastico sia tra pari sia nei confronti dei docenti. Sul piano socio-affettivo è stato registrato un buon livello di coesione e nel corso degli anni è emersa la capacità di interiorizzare un sistema di valori civili e morali che ha consentito a tutti crescita e maturazione personale.

Nel corso dell'anno scolastico la frequenza alle lezioni è stata, nel complesso, sempre costante per alcuni, per pochi, invece, si riscontrano assenze e ritardi. I docenti del Cdc hanno svolto un lavoro volto a far acquisire agli allievi solide competenze di base utili per un corretto metodo di studio, non sempre adeguato, infatti, in alcuni casi, sono presenti lacune di base relativamente alle abilità di calcolo e linguistiche.

In particolare, gli alunni dotati di buone capacità logico-critiche hanno potenziato le capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e conseguito un buon livello di preparazione grazie all'impegno e alla partecipazione costanti alle attività didattiche proposte; un secondo gruppo si attesta su livelli sufficienti e alcuni alunni, che mostravano carenze in diverse discipline, adeguatamente sollecitati, sono riusciti in parte a modificare la loro situazione di partenza e a raggiungere globalmente gli obiettivi prefissati.

Sono stati rispettati i ritmi di apprendimento individuali procedendo nello svolgimento del programma con gradualità. Gli alunni che hanno mostrato difficoltà di ordine logico-espressivo sono stati monitorati nel percorso di apprendimento ed opportunamente stimolati ad avere più fiducia in se stessi e ad essere più attivi nella partecipazione al dialogo educativo.

Infine, la partecipazione alle attività didattiche è stata nel complesso costante per buona parte degli alunni.

I livelli medi di acquisizione di contenuti, abilità e competenze possono ritenersi generalmente soddisfacenti, pur se qualche alunno non mostra risultati omogenei per tutte le discipline.

Il Consiglio di Classe, nel rispetto della programmazione annuale ha operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi Socio-Affettivi

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

Obiettivi cognitivi e competenze

- Consolidare le quattro abilità di base
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni,

conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto

- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi

adottati

Obiettivi relativi all'apprendimento tecnico pratico della danza

•eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di

autovalutazione

•analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva

terminologia

•utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica,

contemporanea ovvero classica

- •saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive
- •focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale
- •conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie

pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico

- •individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- •cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche
- •conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Metodi e strategie

- Lezioni frontali di tipo esplicativo e informativo
- Lezioni interattive
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Esercitazioni guidate alla lavagna
- Laboratori di ricerca e di approfondimento
- Utilizzo di fonti di informazione per approfondimenti in ambiti disciplinari
- Utilizzo di percorsi brevi e semplificati per facilitare i collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere unitario.
- Costruzione di schemi e di mappe concettuali
- Uso di mezzi audiovisivi e di mezzi di informazione (quotidiani e riviste)
- Attività di recupero
- Simulazione di prove ministeriali.
- Utilizzo dei supporti necessari per lo studio di temi (analisi di documenti, grafici, schemi, atlanti, mappe concettuali, video)
- Lavori di gruppo, studio guidato
- Utilizzo di schemi operativi mirati all'analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali
- Relazioni scritte, individuali o di gruppo, utilizzando materiale cartaceo, audio- visivo, informatico

Strumenti di valutazione

- Test di varia tipologia (prove semi-strutturate e strutturate)
- Elaborati scritti (tipologie testuali previste dall'Esame di Stato)
- Elaborati grafici
- Costruzione di mappe concettuali
- Colloqui individuali
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Ricerche individuali o di gruppo
- •Verifiche di recupero

Criteri di valutazione

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti

- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche

Scadenze per le verifiche scritte o orali

Ciascun docente nel corso del primo quadrimestre, ha effettuato un congruo numero di verifiche scritte ed orali secondo la specificità della propria disciplina.

Spazi per l'apprendimento in presenza

- Sale Danza
- Aule

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
ABBAGNATO LUCIA	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
ANGELICO PATRIZIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
COGLIANDRO DOMENICO	STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA
DI DINO CHIARA	STORIA DELLA MUSICA, EDUCAZIONE CIVICA
FURNARI MATTEO	FISICA, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
MIRAGLIA LAURA	TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA, LABORATORIO COREOGRAFICO, EDUCAZIONE CIVICA
PELUSO DANIELA	RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA, EDUCAZIONE CIVICA
ROSSI GIUSEPPE	PIANISTA ACCOMPAGNATORE
SALARIS FRANCESCA MICHELA	ORIENTAMENTO, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA
VACCARO BRENDA MARIA	PIANISTA ACCOMPAGNATORE, EDUCAZIONE CIVICA
VELARDI GIOVANNA	STORIA DELLA DANZA, TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA, EDUCAZIONE CIVICA
VELLA GERLANDA MARCELLA	FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Docenti A.S 2021/2022	Docenti A.S 2022/2023	Docenti A.S 2023/2024
Francesca Michela Salaris	Francesca Michela Salaris	Francesca Michela Salaris
Patrizia Angelico	Patrizia Angelico	Patrizia Angelico
Matteo Furnari	Matteo Furnari	Matteo Furnari
Rosario Norrito	Rosalba La Corte	Marcella Gerlanda Vella
Lucia Abbagnato	Lucia Abbagnato	Lucia Abbagnato
Domenico Cogliandro	Domenico Cogliandro	Domenico Cogliandro
Clara Congera	Clara Zizzo	Giovanna Velardi
Chiara Di Dino	Maria Talluto	Chiara Di Dino
-Laura Miraglia -Giorgia Alestra	Laura Miraglia	Laura Miraglia
Giovanna Velardi	Giovanna Velardi	Giovanna Velardi
Antonina Viscuso	Antonina Viscuso	Daniela Peluso
Brenda Maria Vaccaro	Brenda Maria Vaccaro	Brenda Maria Vaccaro
Alberto Maniaci	Giuseppe Rossi	Giuseppe Rossi
Roberta Sainato		
	Francesca Michela Salaris Patrizia Angelico Matteo Furnari Rosario Norrito Lucia Abbagnato Domenico Cogliandro Clara Congera Chiara Di Dino -Laura Miraglia -Giorgia Alestra Giovanna Velardi Antonina Viscuso Brenda Maria Vaccaro Alberto Maniaci	Francesca Michela Salaris Patrizia Angelico Matteo Furnari Matteo Furnari Rosario Norrito Lucia Abbagnato Domenico Cogliandro Clara Congera Chiara Di Dino -Laura Miraglia -Giorgia Alestra Giovanna Velardi Antonina Viscuso Brenda Maria Vaccaro Alberto Maniaci Francesca Michela Salaris Anteriza Angelico Boratizia Angelico Patrizia Angelico Boratizia Angelico Autoria Corte Lucia Abbagnato Domenico Cogliandro Clara Zizzo Chiara Di Dino Haria Talluto -Laura Miraglia -Giorgia Alestra Giovanna Velardi Brenda Maria Vaccaro Alberto Maniaci Giuseppe Rossi

PROSPETTO DELLA CLASSE

Anno Scolastico	N. Iscritti	N. Inseriementi	N. Trasferimenti	N.Ammessi alla classe successiva
2021/2022	15	0	1	15
2022/2023	15	1	1	14
2023/2024	14	0	0	

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI -PECUP-

TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO COREUTICO

- •Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini:
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- •acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;

sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le

argomentazioni altrui;

•acquisire l'abitudine a ragionare con

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione:
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- •focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie

pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;

- individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche;
- conoscere ed analizzare opere significative del

rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

- •essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- •acquisire, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- •fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- •comprendere il linguaggio formale specifico della matematica;
- •saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;
- •conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- •conoscere il metodo scientifico e applicarlo nei diversi campi d'indagine della fisica e delle scienze naturali

repertorio coreutico.

TEMI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Così come indicato dall'O.M. n. 45 del 9/03/2023 al fine di valorizzare il percorso formativo e di crescita, le competenze, i talenti, la capacità dello studente di elaborare in una prospettiva pluridisciplinare i temi più significativi di ciascuna disciplina, il C.d.C. ha sviluppato i seguenti temi a cui gli studenti si sono ispirati per la preparazione delle prove individuali:

- L'uomo e la natura
- Il viaggio
- Disagio e dolore
- Il ruolo della donna: conflitti e realtà
- Il Sogno e la realta
- Il corpo e l'anima
- La ragione e la follia
- La libertà e l' oppressione
- La morte e la rinascita
- L'attrazione e la repulsione
- L'equilibrio e l' instabilità.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE - CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Francesca Salaris

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
- Sa individuare collegamenti e relazioni	Ricostruire la personalità letteraria di un autore	Quadro storico culturale del Romanticismo	Lezione frontale e interattiva
- Sa acquisire e interpretare l'informazione	Produrre diverse tipologie testuali	Il romanzo storico <i>I Promessi</i> sposi,	Realizzazione di schemi e mappe concettuali
- Sa valutare l'attendibilità delle	Sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse	genesi del romanzo, storia e invenzione, verità e verosimile, umili e potenti, la Provvidenza, il	Confronto diretto con i testi
fonti - Sa distinguere tra fatti e opinioni	della lingua Storicizzare un tema	sistema dei personaggi, le scelte linguistiche	Dibattito e confronto interpersonale
	Operare analisi	Giacomo Leopardi	
	stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti	Le fasi del pessimismo – la teoria del piacere I Canti	Analisi e commento orientato di un testo letterario in poesia e in
	Ricostruire il contesto storico-culturale di	Le Operette morali	prosa prosa
	un'epoca	La Ginestra, significato	
	Acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la	complessivo.	Visione di documentari e film
	commedia dantesca	L'età del Realismo	77 '0" 1 1 1 1 1 1
	Formulare motivati	Gustave Flaubert	Verifiche orali individuali e collettive
	giudizi critici sui testi.	Madame Bovary	
	testi.	Il Positivismo	Simulazione prima prova.
		Naturalismo e Verismo, caratteri	
		generali analogie e differenze	Attività di recupero, consolidamento e
		Emile Zola - lo scrittore come scienziato	approfondimento
		Il Romanzo sperimentale –	
		Il ciclo Rougon- Mcquart	
		Giovanni Verga vita opere, temi, tecniche narrative e stile	
		I Malavoglia	
		Mastro don Gesualdo	

Il Decadentismo e le sue componenti ideologiche: il Simbolismo l'Estetismo il Nichilismo la Psicanalisi La lirica simbolista e i "poeti maledetti": Baudelaire e la poetica delle corrispondenze Arthur Rimbaud Paul Verlaine L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
componenti ideologiche: il Simbolismo l'Estetismo il Nichilismo la Psicanalisi La lirica simbolista e i "poeti maledetti": Baudelaire e la poetica delle corrispondenze Arthur Rimbaud Paul Verlaine L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
componenti ideologiche: il Simbolismo l'Estetismo il Nichilismo la Psicanalisi La lirica simbolista e i "poeti maledetti": Baudelaire e la poetica delle corrispondenze Arthur Rimbaud Paul Verlaine L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
il Simbolismo l'Estetismo il Nichilismo la Psicanalisi La lirica simbolista e i "poeti maledetti": Baudelaire e la poetica delle corrispondenze Arthur Rimbaud Paul Verlaine L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
l'Estetismo il Nichilismo la Psicanalisi La lirica simbolista e i "poeti maledetti": Baudelaire e la poetica delle corrispondenze Arthur Rimbaud Paul Verlaine L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
il Nichilismo la Psicanalisi La lirica simbolista e i "poeti maledetti": Baudelaire e la poetica delle corrispondenze Arthur Rimbaud Paul Verlaine L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
la Psicanalisi La lirica simbolista e i "poeti maledetti": Baudelaire e la poetica delle corrispondenze Arthur Rimbaud Paul Verlaine L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
La lirica simbolista e i "poeti maledetti": Baudelaire e la poetica delle corrispondenze Arthur Rimbaud Paul Verlaine L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
maledetti": Baudelaire e la poetica delle corrispondenze Arthur Rimbaud Paul Verlaine L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
maledetti": Baudelaire e la poetica delle corrispondenze Arthur Rimbaud Paul Verlaine L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
corrispondenze Arthur Rimbaud Paul Verlaine L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
corrispondenze Arthur Rimbaud Paul Verlaine L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
Paul Verlaine L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
decadente Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
Oscar Wilde Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
Il ritratto di Dorian Gray Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave
vita e opere - i concetti chiave
vita e opere - i concetti chiave
1 1.11
della poetica – la natura, il vitalismo, il dandy - le influenze
filosofiche e letterarie nella sua
poetica
Il piacere, la storia e i personaggi
Le Laudi "Alcyone"
Giovanni Pascoli
Vita, opere, la poetica del
fanciullino, le innovazioni linguistiche.
Myricae
Poemetti P
I canti di Castelvecchio
Il fanciullino
Le Avanguardie storiche
Il Futurismo, Tommaso Marinetti
La narrativa della crisi, il disagio
esistenziale, le innovazioni del

romanzo della crisi. James Joyce Luigi Pirandello Vita, opere - la poetica dell'umorismo I romanzi di Pirandello -Il fu Mattia Pascal caratteristiche, struttura temi. Uno nessuno e centomila, struttura, temi Il percorso del teatro pirandelliano, elementi essenziali della prassi teatrale. Così è se vi pare – (trama dell'opera) Sei personaggi in cerca d'autore Italo Svevo Vita, opere, pensiero "Una vita" e "Senilità" - trama, temi ed elementi narratologici e stilisti "La coscienza di Zeno" e il tema della malattia caratteri, impianto narrativo, stile Giuseppe Ungaretti Vita, opere e poetica L'Allegria Divina Commedia Paradiso - Schema generale della Cantica - Lettura e spiegazione dei canti I, III, VI Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze Testi Scritti e/o Testi multimediali: Manzoni Don Abbondio e i bravi

Leopardi

Analisi dei Canti:

```
L'infinito;
Alla luna;
A Silvia:
Il sabato del villaggio;
La quiete dopo la tempesta,
Il Passero solitario
 Dalle Operette morali:
Dialogo della Natura e di un Islandese;
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere;
Il pessimismo eroico - "La Ginestra" analisi dei vv.1-51; 297-317.
Flaubert
da "Madame Bovary" "La festa al castello"
Verga
da L'Amante di Gramigna "La prefazione all'amante di gramigna- Lettera a Salvatore Farina"
da Vita dei campi "Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica"
da "Novelle rusticane" "La roba"
da "I Malavoglia"
La prefazione dei Malavoglia "La fiumana del progresso";
"La presentazione dei Malavoglia"
da Mastro don Gesualdo "L'addio alla roba e la morte"
Baudelaire
da "I fiori del male" "L'albatro "
Rimbaud
da Poesie "Vocali"
Verlaine
da Poesie "Arte poetica"
D'Annunzio
da Il Piacere "Il ritratto di Andrea Sperelli"
da Alcyone "La pioggia nel pineto"
Pascoli
```

```
Da Myricae
"X Agosto";
"Lavandare"
"L'assiuolo";
"Temporale"
"Il Lampo"
"Il tuono"
da Poemetti
"Italy" – Molly e la nonna; il sogno americano; la contrapposizione tra mondo contadino e mondo moderno (versi
tratti dal Canto I, sez.III, IV, V, VIII)
da Canti di Castelvecchio "La mia sera"
                         "Il gelsomino notturno"
dal saggio Il fanciullino "È dentro di noi un fanciullino"
 Marinetti
"Manifesto del futurismo"
"Manifesto tecnico della letteratura futurista"
Pirandello
da "Novelle per un anno" "Il treno ha fischiato"
dal saggio sull'Umorismo "Avvertimento e sentimento del contrario"
da "Il fu Mattia Pascal" "La scissione tra il corpo e l'ombra"
da "Uno nessuno e centomila" "Il naso di Vitangelo Moscarda"
da "Sei personaggi in cerca d'autore" "Lo scontro tra i personaggi e gli attori"
Svevo
da "La coscienza di Zeno"
"Lo schiaffo del padre"
Ungaretti
da "Allegria"
"Veglia";
"Mattina";
"Soldati"
"Fratelli"
"San Martino del Carso"
Dante
dal Paradiso canti I, III, VI
```

Libri di testo:	
Panebianco, Gineprini, Seminara, VIVERE LA LETTERATURA, vol. 3 - Z	anichelli

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Prof.ssa Patrizia Angelico

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Comunicare in lingua straniera Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Valutare l'attendibilità delle fonti Distinguere tra fatti e opinioni.	Gli studenti sono in grado di: usare, guidati, un registro linguistico appropriato comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche studiate in situazioni comunicative individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari interpretare, guidati, un testo esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica e operare collegamenti con la letteratura italiana e il contesto storicoculturale europeo.	Grammar: revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche precedentemente studiate; Literature: Gothic fiction Mary Shelley and Frankenstein Industrial Revolution Romanticism The Sublime William Wordsworth City life in Victorian Britain The Victorian compromise. The Victorian novel. Charles Dickens and Oliver Twist Robert Louis Stevenson and The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde Aestheticism. Oscar Wilde, The Picture of Dorian Gray; The Importance of Being Earnest The Modernist Revolution The modern novel and all about Dubliners Francis Scott Fitzgerald and The Great Gatsby Getting ready for Invalsi: reading and listening comprehension	Dialogo didattico Cooperative learning Uso costante L2 Alla presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, nonché alla presentazione dei vari argomenti e testi presentati, alla lezione, il più possibile non frontale ma interagita, è seguita la lettura, ed analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali.

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Testi Scritti

- "The creation of the monster" from Frankenstein by Mary Shelley
- "Daffodils" by William Wordsworth
- "Oliver wants some more" from *Oliver Twist* by Charles Dickens
- "The definition of a horse" from Hard Times by Charles Dickens
- "The Interview" from *The Importance of being Earnest* by Oscar Wilde
- "Eveline" from Dubliners by James Joyce

Video

Libri di testo: Spiazzi Marina Tavella Marina Layton Margaret Compact Performer - Volume Unico Zanichelli

FISICA

Prof. Matteo Furnari

-L'elettrizzazione per strofinio -Classificazione dei materiali in conduttori, isolanti elettrici, semiconduttori -La carica elettrica -La legge di Coulomb -L'elettrizzazione per contatto, per induzione -L'elettroscopio a foglie -Il campo elettrico -Il campo elettrico di una carica puntiforme -Le linee del campo elettrico -L'energia potenziale elettrica -La differenza di potenziale -I condensatori La corrente elettrica -L'intensità della corrente elettrica -Le leggi di Ohm -La potenza elettrica -L'effetto termico della corrente I circuiti elettrici -Resistori in serie: partitori di tensione -Resistori in parallelo: partitori di corrente -La potenza nei circuiti -Inserimento di un amperometro e di un voltmetro in un circuito -La resistenza interna

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

-Effetti della corrente sul corpo umano

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Libro di testo, appunti dell'insegnante condivisi in formato digitale.	
Libri di testo:	
Ruffo Lanotte - Lezioni di Fisica Edizione azzurra 2 edizione vol. 2 - Zanichelli	

MATEMATICA

Prof. Matteo Furnari

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
	- Saper misurare gli angoli in gradi e radianti - Definire e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, tangente e cotangente - Calcolare le funzioni goniometriche di particolari angoli - Determinare le relazioni tra le funzioni goniometriche - Applicare le relazioni fondamentali per risolvere espressioni o identità goniometriche - Applicare le proprietà dei logaritmi - Risolvere semplici equazioni esponenziali - Risolvere semplici disequazioni	CENNI DI GONIOMETRIA (Recupero) Definizione di angolo. Angoli orientati. Sistemi di misura degli angoli: sessagesimale, sessadecimale, centesimale, radianti. Circonferenza goniometrica. Funzioni goniometriche: seno, coseno, tangente e cotangente. Funzioni goniometriche di angoli particolari Angoli associati e funzioni goniometriche di angoli particolari goniometriche di angoli associati Funzioni goniometriche inverse. CENNI DI TRIGONOMETRIA (Recupero)	l .
	esponenziali - Risolvere semplici equazioni logaritmiche Risolvere semplici disequazioni logaritmiche	Cenni sulla risoluzione dei triangoli qualunque. Teoremi per la risoluzione dei triangoli rettangoli. I LOGARITMI	
	- Classificare una funzione reale di	- Richiami sugli esponenziali;	

- variabile reale e determinare il dominio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale
- Determinare le eventuali simmetrie di una funzione razionale
- -Determinare gli zeri di una funzione algebrica razionale
- -Studiare il segno di una funzione algebrica razionale
- -Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate
- -Determinare gli eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione algebrica razionale
- -Definire la continuità puntuale e in un intervallo
- -Classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica razionale
- -Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali
- -Descrivere e interpretare un grafico cartesiano
- -Utilizzare terminologia e simboli della disciplina

- Richiami sulle funzioni e le equazioni esponenziali
- Richiami sui metodi di risoluzione delle equazioni esponenziali elementati

Definizione di <u>logaritmo</u>

- Logaritmo di un prodotto e di un quoziente
- logaritmo di una potenza
- Formula del cambiamento di base
- Funzioni logaritmiche
- Equazioni logaritmiche
- Disequazioni logaritmiche

LE FUNZIONI

- -Concetto e definizione di funzione
- -Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca
- -Funzione crescente, decrescente
- -Funzioni pari, dispari
- -Classificazione delle funzioni in algebriche e trascendenti
- -Dominio di una funzione e codominio
- -Ricerca del dominio delle funzioni razionali intere e fratte
- -Ricerca dominio delle funzioni irrazionali intere e fratte
- -Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta
- -Individuazione dei punti di intersezione della funzione razionale intera e fratta con gli assi LIMITI DI UNA
 - **FUNZIONE**
- Richiami sui numeri reali
- Intervalli aperti, chiusi, limitati, illimitati
- Intorno di un punto. Intorno completo, circolare, destro, sinistro
- Punti isolati
- Punti di accumulazione
- Definizione di limite e

sua interpretazione geometrica - Limiti di funzioni razionali algebriche - Limite finito e infinito per x che tende ad un valore finito	
- <u>Limite finito e infinito</u>	
per x che tende ad	
<u>infinito</u>	

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Libro di testo, appunti dell'insegnante condivisi in formato digitale.

Libri di testo:

Bergamini-Trifone-Barozzi - Matematica. Azzurro 2 ed. – Volume 5 - Zanichelli

STORIA DELLA DANZA

Prof.ssa Giovanna Velardi

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
-Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire e interpretare l'informazione -Valutare l'attendibilità delle fonti	-Attuare un'analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e di riconoscere i caratteri distintivi delle varie scuole.	La riforma di J.G. Noverre; La riforma di Gasparo Angiolini; La Querelle Noverre- Angiolini La fille mal gardé di Dauberval 1780 e di Ashton 1960.	-Lezioni frontali -Dibattiti in classe -Visione e relativa analisi di balletti -Rielaborazione dei contenuti in mappe concettuali -Risorse digitali per esaminare i differenti codici
-Distinguere tra fatti e opinioni.	-Adoperare in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza. -Individuare le relative fonti documentarie e si avvale di strumenti idonei per esaminare i	Vincenzo Galeotti I capricci di Cupido.Didelot e lo stile volante A. Vestrice e divi di danseur noble. Tratti tematici del neoclassicismo e preromanticismo. Approfondimento su arabesque e attitude I trionfo del valzer, la	espressivi e i linguaggi comunicativi in ambito coreutico.

differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico.

- Correlare i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale con i movimenti artistici e culturali. nascita della scuola danese e della scuola rusa.

Il coreodramma di Salvatore Viganò.

Carlo Blasis maestro e le innovazioni tecniche

Il Romanticismo.

Le Silfidi di Filippo Taglioni

Giselle ou le Willis e il pas de quatre

Danza di carattere e il nazionalismo romantico.

Coppelia di A.Saint Leon la stenochoregraphie.

Balletto tardo-romantico Exelsior di Luigi Manzotti. Il balletto nel secondo romanticismo in Russia.

Marius Petipa.

Le riprese e le rivisitazioni del repertorio francese, le principali creazioni originali, la triade Cajokovskijana.

I balletti di Petipa romantici nel contenuto e classici nella forma.

La Bella Addormentata, Lo Schiaccianoci e il Lago dei Cigni.

Tappe Storiche del balletto, la nuova danza e la danza classica. I postulati di F. Delsarte. G.Stebbin. Isadora Duncan, il plesso solare, i movimenti ondosi in successione.

La moderne dance: M.Graham e D.Humphrey.

R.Laban :Coreosofia, coreologia coreografia. Teoria dello spazio e teoria dell'Effort

La danza libera- confronto America ed Europa.

I Balletti Russi	
Realease Technique	

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

VIDEO:

https://bibliolmc.uniroma3.it/node/1082 Link video Dauberval la fille mal Gardee

Les Silphides" La Silfide https://www.storiadelladanza.it/silfide/#:~:text=La%20storia%20è%20ambientata%20in,che%20la%20fanciulla%20sposerà%20Gurn.

da Bella Addormentata

Lago dei cigni

Schiaccianoci

da Don Chisciotte, I atto, variazione Kytri

da Bajadere. II atto, variazione Gamsatti;

da Giselle, II atto variazione Myrtha;

da Giselle, I atto, pas de deux contadini;

Isadora Duncan documentario https://www.google.com/search?client=firefox-b-e&q=Isadora+Duncan+documentary#fpstate=ive&vld=cid:a781d9ce,vid:ISrjmk8pO0Q,st:0

Doris Humphrey *Water Study* https://www.google.com/search?client=firefox-b-e&sca_esv=c33f69b4e642d21b&sca_upv=1&sxsrf=ADLYWIIIBoCMNjacPAbPCaFf3nfabzJCqw:1714989281670&q=water+study+doris+humphrey&tbm=vid&source=lnms&prmd=ivnbz&sa=X&ved=2ahUKEwjBubX34PiFAxXJ-gIHHWtNC4cQ0pQJegQIDxAB&biw=1920&bih=955&dpr=1#fpstate=ive&vld=cid:d8ae0778,vid:gHKgywYEfrU,str0

Sheherazade: https://www.youtube.com/watch?v=2cQJzXAVwm0

Oiseau du feau versione di Maurice Bejart : https://www.youtube.com/watch?v=hANdWg3OCN0

Petruska https://www.youtube.com/watch?v=MeIFo1yYTkY

Le spectre et la rose https://www.youtube.com/watch?v=8GpnXzjcazA

Nizinskij L'aprés midi d'un faune <u>https://www.google.com/search?q=apres+midi+d</u> %27un+faune+nijinsky&client=firefox-b-

e&sca_esv=c33f69b4e642d21b&sca_upv=1&biw=1920&bih=955&tbm=vid&sxsrf=ADLYWIIytolzKBSKGjw9SsaJfVLBU aAwA%3A1714989452081&ei=iKk4ZrTVBNOdi-

gPr5K3aA&oq=apremidi+i+ballets+russes&gs_lp=Eg1nd3Mtd2l6LXZpZGVvIhlhcHJlbWlkaSBpIGJhbGxldHMgcn Vzc2VzKgIIATIIEAAYgAQYogQyCBAAGIAEGKIEMggQABiABBiiBEiKRlCpFViIJnAAeACQAQCYAYEBoA GNCaoBBDAuMTC4AQHIAQD4AQGYAgqgAroJwgIGEAAYFhgewgIEECMYJ8ICCBAhGKABGMMEmAMAi AYBkgcEMC4xMKAHxhg&sclient=gws-wiz-video#fpstate=ive&vld=cid:f67a7dd4,vid:4qjvGIMeIhU,st:0

Nizinskij https://www.youtube.com/watch?v=jkClPOUQBCU

versione di P.BAusch http://www.informadanza.com/multimedia/video/pina-bausch-la-sagra-della-primavera/

L.Majsin Parade https://www.youtube.com/watch?v=WFWI8p8FPOs

Nizinskaja Les Noces https://www.youtube.com/watch?v=RDGl6bcVqSM

G.Balanchine https://www.youtube.com/watch?v=2kr00uM_Z-A

Dispense DI APPROFONDIMENTO

Libri di testo:

Valeria Morselli , La danza e la sua storia Volume II e Volume III, Dino Audino Editore

FILOSOFIA

Prof.ssa Gerlanda Marcella Vella

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZ A	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Sa individuare collegamenti e	Riconosce ed utilizza il lessico specifico della	Il criticismo Kantiano (caratteri generali):	Lezione frontale
relazioni.	tradizione filosofica.	La dissertazione del 1770 La rivoluzione copernicana di	Lezione dialogata
Sa acquisire e	Partecipa a	Kant	
interpretare l'informazione.	conversazioni e interagisce nella discussione, usando il linguaggio e le categorie	Il significato kantiano di trascendentale e di filosofia del "limite	Dibattito e confronto interpersonale
Sa valutare l'attendibilità delle	specifiche della tradizione filosofica.	I giudizi sintetici a posteriore, analitici a priori, sintetici a priori	Lavori di gruppo
fonti.	Utilizza un metodo di	Il concetto di noumeno e fenomeno	Cooperative Learning
Sa distinguere tra fatti e opinioni	studio autonomo ed efficace.	La tripartizione della critica della Ragion Pura (caratteri generali	Discussioni guidate
Co interacire in	Sa cogliere le diverse riflessioni presenti in ciascun filosofo o movimento analizzato	Critica della Ragion Pratica (caratteri generali)_	Brainstorming
gruppo e comprendere i diversi		L'idealismo (caratteri generali):	
punti di vista.	He as misted to	G. W. Friedrich Hegel:	Schemi e dispense per approfondimento e/o
Sa riconoscere i limiti, le regole e le responsabilità. Ha acquisito la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che si interroga costantemente sulla conoscenza e	le consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che si	Le tesi di fondo del sistema hegeliano.	recupero.
		La legge della dialettica e la struttura triadica del pensiero.	Lettura e analisi di brani di testi filosofici allo scopo di:
		La Fenomenologia dello spirito	definire e comprendere
	Schopenhauer:	termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricondurre le	
	sull'essenza dell'uomo.	Il mondo come rappresentazione e volontà	tesi individuate nel testo al pensiero complessivo
	Ha acquisito una	Le vie di liberazione dal dolore	dell'autore.
	conoscenza organica dei	Kierkegaard	Libro di testo
	punti nodali dello	La possibilità e le scelte	Lioto di tosto

sviluppo storico del dell'esistenza pensiero filosofico Destra e sinistra Hegeliana Materiale multimediale e onoccidentale (caratteri generali): line Feuerbach: Confronta e Il materialismo naturalistico Documenti, mappe contestualizza le concettuali e schemi differenti risposte dei L'essenza della religione e filosofi allo stesso l'alienazione religiosa problema. Verifiche orali individuali e Marx collettive La critica allo Stato moderno e all'economia borghese Il materialismo storico e dialettico Il plus valore La rivoluzione e l'instaurarsi della società comunista Friedrich Nietzsche: La nascita della tragedia, Apollineo e Dionisiaco La morte di Dio; L'Oltreuomo, l'eterno ritorno e la Volontà di Potenza Freud e la nascita della psicoanalisi La scoperta dell'inconscio L'interpretazione dei sogni Prima e seconda topica La teoria della sessualità La teoria della società

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Testi in adozione

Video-lezioni

Libri di testo:

La meraviglia delle idee, DOMENICO MASSARO Volume 3, Sanoma, Paravia

LAB. COREOGRAFICO

Prof.ssa Miraglia Laura

COMPETENZE	
CHIAVE DI CITTADINANZA COMPETENZE ACQUISITE CONTENUTI ATTIVITA' METODOLOGIE	E
Individuare collegamenti e relazioni collegamenti e relazioni collegamenti e relazioni collegamenti e relazioni collegamenti e rolli collegamenti e relazioni collegamenti e rolli, la cui difficoltà è proporzionata a alta maturità e al livello tecnico raggiunto dagli studenti delle fonti e del profilo espressivo del pornioni. Netalizzare performances, dimostrando padronanza dello espazio scenico e maturità tecnica e artistica, Distinguere tra fatti opinioni. Realizzare performances, dimostrando padronanza dello espazio scenico e maturità tecnica e artistica, Orientarsi nell'analisi strutturale e stilistica dei brani sudiati Don Chisciotte, variazione di Kiri, III atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus La Bella Addormentata, Principessa Florina, III atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus La Bayadère, variazione di Nikya, II Atto Coreografia: Marius Petipa Produzione di Pierre Lacotte Musica: Cesare Pugni La Bayadère, variazione di Nikya, II Atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus La Bayadère, variazione di Nikya, II Atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus La Bayadère, variazione di Nikya, II Atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Lacotte Musica: Ladwig Minkus La danza russa "Russkaja"	di vo e nere di zare prani pon il dvd stico copo gli ipali celte zare , il e di

Swanilda, I atto Coreografia: Marius Petipa Musica: Léo Delibes Čaikovskij pas de deux Coreografia: J. Balanchine Musica: P.I. Čaikovskij Les Sylphides, preludio Coreografia: Michel Fokine Musica: Fryderyk Chopin Esmeralda, variazione tratta dal passo a due di Diana e Atteone Coreografia: Marius Petipa Musica: Riccardo Drigo e Cesare Pugni La Spanola (danza di carattere) Riadattamento di composizione coreografica dell'Accademia Vaganova Coreografia: Natasha Tarasova Musica: Vincenzo Di Chiara, La danza spagnola (danza di carattere) Composizione coreografica di Ioulia Sofina, curata dalla prof.ssa Laura Miraglia Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij Danza Egiziana (danza di carattere) Coreografia di Ioulia Sofina curata dalla prof.ssa Laura Miraglia Musica: Brenda Maria Vaccaro Corsaro, Variazione Medora, III atto. Coreografia: Marius Petipa Musica: A. Adam, R. Drigo, L. Minkus Il Corsaro, Variazione della III odalisca tratta dal Grand pas de trois, II atto. Coreografia: Marius Petipa Musica: A. Adam, R. Drigo, L. Minkus Giselle, Variazione, I atto

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Corallì

Musica: A. Adam

Coreografia: Jules Perrot e Jean

Testi Scritti e/o Testi multimediali: Libri di testo: Variazioni del repertorio ballettistico – Analisi stilistica, strutturale e musicale di Giuseppe Stoppiello – Carmen Ventrice, 2019 Testi Multimediali dei brani coreografici studiati Riferimenti videografici Don Chisciotte, variazione Amorino, II atto https://youtu.be/-oN0A9RRmYo?si=TAfR9fFqsHPEgiXP Don Chisciotte, variazione di Kitri, III atto https://youtu.be/JK9geEIz3EI?si=ofQCfjjOfBJE7wD-La Bella Addormentata, Principessa Florina, III atto https://youtu.be/W8K8HMisnS4?si=7dn5wSg2 DJ9ArnE La figlia del faraone, variazione di Aspicia tratta dal II atto https://youtu.be/UlvdKQP3O2I?si=yZUQrHTRBgQU5wxO La Bayadère, variazione di Nikya II Atto https://youtu.be/hz6hRNW2O98?si=-py31sbiWsEVtL_2 La danza russa "Russkaja" https://youtu.be/ 5SIaqk4NYo?si=aOejFDqXGvgvM48t Coppelia, variazione di Swanilda tratta dal I atto https://youtu.be/IdqAnUpceZs?si=OcStYrtYnQY6K77Z Čaikovskij pas de deux. Variazione femminile https://youtu.be/XKDuVDkxo6Q?si=HBH7cGikxGiQD0Y3 Les Sylphides, preludio https://youtu.be/OAicW9-RtsY?si=q93K_LE0uY1gv5vN Danza Spanola, danza di carattere

nttps://youtu.be/HhnMNJTBtls?si=XFSTWrBHarZnOZKL

Esmeralda, variazione tratta dal passo a due di Diana e Atteone

https://youtu.be/P46G7tUxUDw?si=Nsh3fxI62Z4rb46P

Il Corsaro, Variazione di Medora

https://youtu.be/NKV_LDE9M1E?si=1CDO2R8XtyFD6FW_

Il Corsaro, Variazione della III odalisca

https://youtu.be/BOFx9lSC3Zk?si=pd8z_ctSJpqKhkww

Giselle, Variazione tratta dal I atto

https://youtu.be/MRPzTc_CXPs?si=OOyC7yqq1dI61hjW

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

Prof.ssa Miraglia Laura

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZ A	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione Valutare l'attendibilità delle fonti Distinguere tra fatti e opinioni.	Acquisire padronanza del corpo e delle tecniche di movimento Raggiungere un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi Sviluppare capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali Affrontare la lettura critica di manuali della danza accademica dell'Ottocento e dei primi del Novecento, sapendone individuare le definizioni terminologiche, i	•Sviluppo dei port e bras di base combinati con i movimenti del tronco e gli arti a 90°. •Sviluppo della mobilità degli arti superiori e inferiori a 90° in velocità • Sviluppo del principio del cambio di peso e dello spostamento del peso del corpo • Sviluppo del principio dell'en tournant unito anche ad altri principi •Sviluppo dei tours lents •Sviluppo del fouetté en dehors e en dedans, a 45° e a 90°, sulla mezza punta e con plié-relevé •Sviluppo delle pirouette e tours nelle grandi pose •Sviluppo delle coordinazioni veloci funzionali al virtuosismo e al grande allegro •Consolidamento e approfondimento del virtuosismo	Le attività sono state distinte a seconda del livello di partenza di ciascun allievo e a seconda del genere maschile o femminile Lezioni frontali Lezioni pratiche in compresenza del pianista accompagnatore per interiorizzare la tecnica della danza con l'obiettivo di sviluppare il programma tecnico degli esercizi della sbarra, del centro, dell'allegro e delle punte. Lezioni teoriche per analizzare i principi estetici, i fondamenti e la terminologia della tecnica della danza classica;

principi teorici nozioni estetiche	e le	dei movimenti e dei passi, attraverso combinazioni più	Momenti di dibattito e di confronto interpersonale
nozioni estetiche		complesse •Sviluppo della musicalità con l'uso di cambi ritmici e di dinamica e di accompagnamenti musicali più veloci •Sviluppo del grande adagio	Attività di recupero e approfondimento Conferenze e stages formativi
		*Sviluppo dei salti sul posto/con spostamento da due arti su uno – en tournant *Sviluppo dei salti con spostamento da un arto all'altro – en tournant *Sviluppo della piccola batterie terminata su un solo arto *Sviluppo del piccolo medio e grande sbalzo *Sviluppo del lavoro en tournant nei passi saltati del piccolo allegro *Sviluppo del grande allegro in diagonale con l'inserimento dei passi di collegamento in combinazioni di media difficoltà, dando particolare rilievo al movimento del corpo nello spazio e alla capacità di "sospensione" in aria dello stesso (ballon). *Sviluppo del lavoro en tournant nei passi saltati del piccolo medio e grande Allegro *Approfondimento dello studio dei pas battus, della batterie terminata su un solo piede *Sviluppo dei grandi salti in manége	Metodologie: flip teaching, didattica laboratoriale, cooperative learning, ricerca-azione, didattica per concetti, didattica per scoperta, mastery learning.
		Punte •Sviluppo dei movimenti con cambio di livello – sul posto – en tournant •Sviluppo dei passi con spostamento – da un arto sull'altro arto - en tournant •consolidamento e approfondimento del virtuosismo. •Sviluppo dei salti sulle punte •Studio dei cambi ritmici e di dinamica. •Utilizzo delle punte nell'allegro (per le femmine). •Sviluppo del lavoro en tournant e del virtuosismo in diagonale e in manége Parte teorica •I fondamenti del grande adagio	

nelle lezioni di August Bournonville ed Enrico Cecchetti attitude •Epaulement, arabesque nell'ideale estetico del Neoclassicismo •Pas simple e pas composé •l'en de hors • la pirouette Obiettivi tecnici specifici della tecnica accademica finalizzati ad un corso di studi coreutici •Lo spazio •l'en tournant la mobilità del tronco •l'accompagnamento musicale •le punte •l'allegro •le pose •la velocità •la tecnica delle punte •la coordinazione •i ports de bras •il virtuosismo studio del significato terminologico di alcuni elementi tecnici presenti negli esercizi del centro, di allegro e punte La batterie: espressione maschile di vigore e brillantezza I concetti di en dehors e en dedans Il pas de deux Educazione civica: •I cittadini dell'Unione e i loro diritti (Articoli 2, 3, 7 e da 9 a 12 TUE, articoli da 18 a 25 TFUE e articoli da 39 a 46 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea) •Libera circolazione dellepersone (Articolo 3, paragrafo 2, del trattato sull'Unione europea; articolo 21 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE); titoli IV e V TFUE; articolo 45 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea) Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze Testi Scritti e/o Testi multimediali:

36

Libri di testo:

Libro di testo

Variazioni del repertorio ballettistico – Analisi stilistica, strutturale e musicale di Giuseppe Stoppiello – Carmen Ventrice, 2019

Testi specialistici

La Scuola Russa di danza classica di V. S. Kostrovickaja e A. A. Pisarev, Gremese editore, 2007

Le basi della danza classica di A. Vaganova, Gremese editore, 2007

La danza di carattere Tecnica di carattere di Ioulia Sofina, Alfredo Ferrero Editore, 2011

La danza di carattere nella scuola Russa di Ioulia Sofina ,Gremese Editore, 2016

La danza classica tra arte e scienza di Flavia Pappacena, Gremese, 2018

Musica e Danza di Antonio Sorgi, NeP edizioni, 2017

Testi scritti

I fondamenti del grande adagio nelle lezioni di August Bournonville ed Enrico Cecchetti, articolo di Dinna Bjorn, Alessandra Alberti e Julie Cronshaw

Epaulement, attitude e arabesque nell'ideale estetico del Neoclassicismo dal volume Ricostruzione della linea stilistica di Carlo Blasis di Flavia Pappacena, Maltemi editore srl Roma, pagg 69-101

Pas simple e pas composé dal volume *Choréographie, Studi e ricerche sulla danza*, n.2 Anno 1 di Flavia Pappacena, Di Giacomo editore,1993, pagg 5-15

Pirouette dal volume Choréographie, Studi e ricerche sulla danza, n.6 Anno 3, Di Giacomo editore,1995., pagg 5-21

I cittadini dell'Unione e i loro diritti (Articoli 2, 3, 7 e da 9 a 12 TUE, articoli da 18 a 25 TFUE e articoli da 39 a 46 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea) di Mariusz Maciejewski/Udo Bux 05/2003.

Libera circolazione delle persone (Articolo 3, paragrafo 2, del trattato sull'Unione europea; articolo 21 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE); titoli IV e V TFUE; articolo 45 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea) di Ottavio Marzocchi 04/2023.

A cura del docente:

Obiettivi tecnici specifici della tecnica accademica finalizzati ad un corso di studi coreutici

La batterie: espressione maschile di vigore e brillantezza

I concetti di en dehors e en dedans

Il pas de deux

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Giovanna Velardi

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZ A	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
-Individuare collegamenti e relazioni	Conoscere gli elementi basilari del linguaggio della danza contemporanea	Principi base della Tecnica Nikolais e Humphrey. Principi della teoria dell'effort e teoria dello spazio di R.Laban.	Le attività sono state distinte a seconda del livello di partenza di ciascun allievo
- Acquisire e interpretare l'informazione	Capacità di concentrazione e di autocontrollo e autonomia critica	Aspetti centrali della tecnica sviluppati ed effettuati a terra, in piedi e attraverso lo spazio	Lezioni pratiche per interiorizzare lo stile e la tecnica in compresenza del pianista accompagnatore

T .	T		
-valutare l'attendibilità delle fonti - Distinguere tra fatti e opinioni	Utilizza i principi della danza contemporanea riferiti ai concetti di centro e periferie del corpo in relazione al peso, flusso, spazio, tempo e sforzo Interpretare sequenze dinamiche e disegni spaziali, utilizzando variazioni ritmiche e di velocità, usando la corretta coordinazione dinamico-funzionale	La respirazione come motore primario della tecnica e comunicazione espressiva del corpo Principi e azioni fondamentali del movimento: Peso, Tempo, Spazio, Flusso, Energia, Forma, Caduta e Recupero, Swing e variazione di accenti,camminare, correre, saltare, sospensione, movimenti in successione, opposizione, parralleli, spirale. Equilibrio e disequilibrio (balance e offbalance)	facendo riferimento ai principi della danza Lettura di dispense e libri in adozione concernenti i linguaggi del XX e XXI secolo per approfondire la terminologia, i principi, le correnti, i fenomeni, i movimenti che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo di stili e tecniche. Momenti di dibattito e di confronto interpersonale
	Usare in modo consapevole e creativo le diverse fasi di apprendimento (conoscenza, sperimentazione, appropriazione, interiorizzazione) Percepire il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica. Elaborare gli aspetti relazionali tra il sé, l'altro e l'ambiente circostante anche attraverso le diverse forme di contatto. Attivare l'immaginazione nel processo di astrazione del movimento; Raggiungimento di un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi Sviluppo delle capacità	Lo Spazio : cinesfera-over e under curve- spazio interiore-personale e generale multidimensionale -tridimensionale Studio delle differenti qualità dinamiche-rapporto tra tensione e rilassamento ed intensità dell'energia Rapporto musica e danza Orientarsi nella scelta musicale e nel rapporto musica e danza Elementi di teoria e terminologia della danza contemporanea Esecuzione di composizioni la cui difficoltà è proporzionata alla maturità e al livello tecnico raggiunto dagli studenti Crescita e sviluppo del profilo espressivo ed interpretativo	Attività di approfondimento Metodologie: flip teaching, didattica laboratoriale, cooperative learning, ricerca-azione, didattica per concetti, didattica per problemi, didattica per scoperta, didattica persuasiva, mastery learning.

di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali. Capacità critica e di comprensione delle definizioni terminologiche, dei principi teorici e delle nozioni estetiche. Articolare gli aspetti del movimento in forma di azioni : giri, salti, cadute e risalite in asse e fuori asse Relazionarsi consapevolmente ai parametri della musica in particolare ai diversi aspetti del ritmo e della velocità e loro variazioni , curandone anche la valenza espressiva.

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Libri di testo:

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenza

- -Testi scritti, dispense e letture:
- 1- Francesca Falcone Tecniche della danza contemporanea Dinoaudino
- 2-Francesca Falcone *Laban per tutti* Dinoaudino
- 3- Valeria Morselli *La danza e la sua stori*a Volume III Dinoaudino
- 4-Valeria Morselli, Demy Giustarini *Dizionario terminologico della danza contemporanea* Dinoaudino

STORIA DELLA MUSICA

Prof.ssa Chiara Di Dino

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZ A	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Costruzione del sé 1. Imparare ad imparare 2. Progettare Relazioni con gli	Gli alunni sono stati in grado di: - individuare durante l'ascolto di un brano musicale, caratteristiche	-Il Melodramma in Italia e in Germania: Verdi: Il Nabucco il primo successo: Va Pensiero, confronto con il Salmo 137 e correlazione con i Lieder biblici di Dvorak e	 -lezioni frontali con continue interrelazioni per verificare il gusto critico degli allievi. - dibattito collettivo -ascolto e visione dei contenuti degli
altri 3. Comunicare - comprendere - rappresentare 4. Collaborare e partecipare	dinamiche e timbriche della agogica musicale.	Wagner; Introduzione alla <i>Traviata</i> Di Giuseppe Verdi. Presentazione di Violetta Valery, di Alfredo e di Germont padre	argomenti trattati anche tramite video-lezioni di grandi nomi della musicologia
5. Agire in modo autonomo e responsabile	- interagire in maniera attinente, dando giudizi critici anche sferzanti che	Wagner: Visione del video un'intervista impossibile a Wagner La leggenda dell'Olandese Volante.	
Rapporto con la realtà 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e	dimostrano in maniera inequivocabile la loro capacità di spaziare attraverso le diverse	introduzione al duetto d'amore fra <i>Tristano e Isotta</i> . Ascolto di <i>Walkirie</i> e di <i>Parsifal</i> .	
relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione	-argomentare in maniera soddisfacente	-In Russia e altrove: le composizioni di Ciaikovskij: concerto per pianoforte, concerto per violino, balletti ed Eugeni	
-Sa individuare collegamenti e relazioni	i loro giudizi dati alle visioni dei video fatte durante le lezioni	Onegin -Il melodramma nella Seconda metà dell'Ottocento (Bizet, La Giovane scuola italiana) (DA	
-sa acquisire e interpretare l'informazione	-sviluppare la loro capacità dialettica come manifestazione della loro	SPIEGARE) -Maurice Ravel introduzione al compositore.	
-sa valutare l'attendibilità delle fonti	abilità spontanea di correlare in maniera efficace il loro	Igor Stravinskji Introduzione musicale ai tre periodi musicali dell'autore (DA	

11.11.0	1 1 1	CDVEC (DE)
-sa distinguere fra fatti e opinioni	bagaglio di	SPIEGARE)
	conoscenza acquisite	visione della Sacre du
-sa esprimere giudizi critici	da altre discipline.	printemps, dell'Uccello di fuoco
Critici		Richard Strauss
	-mettere in	De Legende de Joseph e L'opera lirica Salome e la danza
	relazioni pertinenti i	dei 7 veli.
	diversi stili musicali	
	alla loro esperienza di	EDUCAZIONE CIVICA
	danzatori.	
	-valutare esteticamente la musica, riconoscendo i diversi parametri che concorrono alla scrittura musicale	Esperienza di musicoterapia non verbale. pensieri recuperati tramite la musica. Modello Cattich.
	-dimostrare di saper collocare il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali e le esperienze musicali.	

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Libri di testo:

- A Vaccarone, M. G. Sità, Storia della musica, Vol 3- Poetiche e culture dall'Ottocento ai nostri giorni, Zanichelli, 2014
- Elvidio Surian, Manuale di storia della musica, Vol IV- Il Novecento, Ruggimenti, Milano, 2017
- Riccardo Allorto, Nuova Storia della musica, Milano Ricordi 2005
- Guido Salvetti, La nascita del 900, Torino, EDT, 1997
- Enrica Lisciani Petrini, Il suono incrinato, Musica e filosofia nel primo Novecento, Torino, Giulio Einaudi editore, 2001-

Testo consigliato:

• A Vaccarone, M. G. Sità, Storia della musica, Vol 3- Poetiche e culture dall'Ottocento ai nostri giorni, Zanichelli, 2014

ISBN:978-88-08-70098-8 COSTO 40,2

RELIGIONE

Sr. Daniela Peluso

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZ A	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
- Sa collaborare, partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. - Sa agire in modo autonomo e responsabile: riesce ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, rispettando e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.	Discute e valuta le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società. Valorizza il confronto ai fini della crescita personale e traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita. Comprende il rapporto di complementarietà che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio – culturali. Ragiona in forma critica e formula giudizi adducendo motivazioni precise. Sa utilizzare e padroneggiare nei giusti contesti il linguaggio specifico della disciplina.	Il mistero dell'esistenza: la ricerca dell'uomo, le questioni del rapporto federagione, fede-scienza. La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del Novecento. Linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. Sperequazione sociale e consumi responsabili. Problematiche giovanili, progetto di vita, relazioni, affettività. La dignità dell'essere umano, il valore cristiano della vita. La riflessione attuale sui temi di Bioetica attualmente dibattuti. Conoscenza oggettiva delle opportunità e dei rischi del progresso tecnologico e scientifico: riflessione sull' IA. Uso consapevole e responsabile dei social network, nel rispetto della dignità dell'uomo.	Lezione dialogata, apprendimento cooperativo, lezione frontale, classe capovolta, narrazione, ricerche di gruppo

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Bibbia, articoli di giornali, documenti della Chiesa, documentari, sussidi integrativi e multimediali, esperienze di vita vissuta

Libri di testo:	
Luigi Solinas, Arcobaleni. SEI	

STORIA DELL'ARTE

Prof. Domenico Cogliandro					
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE		
Individuare	- Conoscere ed usare il	Dalla rivoluzione industriale	Lezioni frontali		
Acquisire e interpretare l'informazione	- Comprendere ed organizzare le informazioni	alla Rivoluzione francese. Forme monumentali a confronto - L'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert/Le architetture di Etienne-Louis Boullée	Lavori di gruppo Lavori individuali		
Valutare l'attendibilità delle fonti Distinguere tra fatti e	- Riconoscere gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate,	L'invenzione del Neoclassicismo - Le teorie di Winckelmann e le Carceri mai esistite di Piranesi Deus ex-sculptura: Antonio Canova - La materia che	Schede di analisi su alcune delle opere d'arte studiate		
opinioni.	afferenti i singoli periodi	restituisce il senso intimo della seduzione dei corpi (Tre Grazie, Amore e Psiche, Paolina Borghese)	Ricerche: libri e internet Conversazioni in aula		
	- Conoscere i concetti e i procedimenti argomentativi delle teorie esaminate	Narrazioni pittoriche epico- celebrative (1): Jacques-Louis David - La pittura al servizio della politica: "A Marat"	Visite guidate presso musei e gallerie.		
	- Seguire con attenzione la trattazione, prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti - Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola	La ricerca di sé fuori di sé: Francisco Goya y Lucientes - Gli orrori della guerra e le opere dedicate al maggio 1808	Verifiche adeguate ai ritmi di apprendimento		
		Narrazioni pittoriche epico- celebrative (2): Theodore Géricault - "Corazziere ferito che abbandona il campo di	Colloqui individuali e collettivi		
		battaglia" e "La zattera della Medusa". Narrazioni pittoriche epico- celebrative (3): Eugène	Prove strutturate e test a risposta aperta		
	correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia	Délacroix - Trama e ordito del "28 luglio 1830" sulle barricate di Parigi	Elaborazione di schede di analisi delle opere d'arte studiate.		
	0.4	Vulevudansé onomatopeico - Le ballerine di Degas, ma non solo,			

	ma non solo, ma non solo	
Produrre mappe concettuali degli argomenti studiatiIndividuare	Impressionanti percorsi - Approcci, tecniche, innovazioni per una nuova arte visiva: il colore locale, la luce, le scoperte scientifiche, le stampe orientali, i convivi nei café, la ville lumiére.	
collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e	L'idea della serialità - Monet e la sua cattedrale, Cezanne e la sua montagna, Picasso e le bambine rapite a Velasquez.	
nelle correlate teorie artistiche	Da Gauguin a Van Gogh, senza ritorno - L'estenuante fatica di pensare due mondi a colori.	
	Dalla figura al concetto - Malevic nega le icone, Duchamp dissacra l'azione, Magritte dissocia l'oggetto dall'idea e Cattelan incolla una banana al muro.	
	Il resto, manca - Esplorazioni di percorsi d'artista lungo il crinale del 900, fino all'arte post-Covid.	

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Libri di testo:

Cricco/Di Teodoro, Itinerario nell'arte, volume terzo, Zanichelli Bologna

STORIA

Prof.ssa Lucia Abbagnato

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
 -Individuare collegamenti e relazioni -acquisire e interpretare le informazioni. -Valutare l'attendibilità delle fonti. -Distinguere tra fatti e opinioni. -Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti 	linguaggio specifico della disciplina. -Riconoscere la complessitá dei fatti e degli eventi storici in senso diacronico e sincronico.In particolare saper cogliere le	La disciplina è stata articolata in brevi ed essenziali moduli afferenti i periodi storico-culturali,politici concernenti gli avvenimenti che vanno dai primi del '900 alla fine della seconda guerra mondiale. Si sottoscrivono, pertanto, i seguenti moduli espletati nel corso del suddetto A S -Mod.1:L'Italia post unificazione	Lezioni frontali esplicative, informative e dialogare in aula e attraverso lavagna interattiva(LIM); -Lettura,analisi ed interpretazione di letture critiche e/o storiografiche; -Verifiche tipologia con frequenza adeguata ai ritmi di apprendimento;
delle discipline per	demografiche,politiche,	alla fine dell'Ottocento e	rr,

comprendere la realtá ed operare in campi applicativi. economiche,culturali e sociali e le trasformazioni avventure nel corso del tempo.

Comprendono e organizzano le informazioni cogliendo il rapporto causa/effetto.

- -Sanno collocare nel tempo i fatti storici,riconoscendo le peculiaritá,confronti e differenze dei vari periodi storici.
- -Conoscono i concetti argomentativi delle teorie di pensiero afferenti i singoli periodi storico-culturali.
- -Gli alunni conoscono e utilizzano il linguaggio specifico della disciplina.
- -Gli alunni sanno seguire la trattazione degli argomenti,in oggetto,prendendo appunti ed integrandoli con informazioni da altre fonti.
- -Riconoscere e leggere fonti e documenti storici.
- -Producono mappe concettuali degli argomenti trattati.
- -Sanno gestire cronologie,mappe concettuali e/o schemi,e strumenti di studio.
- -Individuano collegamenti interdisciplinari e trasversali.
- -Sanno ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite.

all'inizio della Belle Époque(brevi cenni necessari ed essenziali);

- -Mod.2:Dall'etá giolittiana alla prima guerra mondiale.
- -Mod.3:La Rivoluzione Russa aspetti essenziali(aspetti essenziali).
- -Mod.4:L'etá dei totalitarismi.

Fascismo;

Nazismo;

Stalinismo.

- -Mod.5:La seconda guerra mondiale e gli accordi politici di fine guerra.(Cenni e/o aspetti essenziali).
- -Mod.6: La guerra fredda(cenni essenziali sulla spartizione del mondo tra USA e ex URSS e il piano Marschall).

colloqui individuali e collettivi:prove semistrutturate a risposta aperta e multipla;elaborazioni analisi e/o produzione di schede sintetiche e/o mappe concettuali.

-Confronto e discussione per mezzo di una domanda stimolo.

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

PDF e video integrativi pubblicati in chat.
121 C video miegian vi pacenean m emai.
Libri di testo:
G.Borgognone-D.Carpanetto-L'idea della Storia-vol.3-Pearson-Edizioni B.Mondadori.
G.Borgognone-B.Carpanetto-E ruca dena storia-vor.5-1 carson-Edizioni B. Wondadori.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIO NE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZION E DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZ A ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA'E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
TERZO ANNO Anno scolastico 2021-2022				
Corso sulla sicurezza (5 ore)	INAIL Tutor interno: G. Alestra Classe 3Q Consiglio di classe Coordinatore di classe: R. Norrito Capo dipartimento: Giovanna Velardi Referente PCTO: M. Lombardo Funzione strumentale Liceo Coreutico: L. Miraglia Referente Liceo Coreutico: N. Imborgia Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris	Gli alunni hanno svolto 4 ore di corso di formazione più 1 ora di verifica finale, svolte autonomamente su piattaforma ministeriale.	Assunzione di responsabilità per il completamento di attività di lavoro individuale e in team Sentirsi parte di un gruppo in modo attivo e consapevole, facendo valere il proprio punto di vista e i propri bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui. Interdisciplinarità, adducendo collegamenti diversi tra loro, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari.	E' stato rilevato complessivamente un giudizio positivo sia relativamente alla proposta progettuale, sia alle modalità di svolgimento della stessa.

Gli studenti hanno Comprendere È stato rilevato un giudizio che "Festival Ass. Culturale partecipato ad un l'azione educativa positivo relativamente alla proposta progettuale e alle multidisciplinar Genia seminario produrre da può e Prima onda " remoto il 14 trasformazioni modalità di svolgimento Ricerca/Azione ottobre 2021 in innovazioni. della stessa. Tutor esterno: Incontro Civilleri orario curricolare e Acquisire Nel complesso si è ritenuta generazionale dei competenze un'attività valida e da sono stati corpi Tutor interno: accompagnati spendibili nel mondo ripetere successive in (35 ore) G. Alestra del lavoro. occasioni. presso il Palazzo Classe 3Q Steri e i Cantieri Cogliere le finalità culturali della Zisa formative della vita Consiglio di per delle visite di gruppo e delle classe guidate svolte in esperienze orario associative. Coordinatore di extracurricolare. Essere consapevole classe: R. Norrito Tali attività hanno della complessità permesso degli scambi piano della socialità, Capo arricchire dipartimento: bagaglio culturale dell'arricchimento Giovanna Velardi studenti personale e su quello degli coinvolti di della conoscenza di e Referente PCTO: realtà differenti sviluppare nuove M. Lombardo legate alla realtà conoscenze in ambiti lavorativi della comunicazione Funzione affini al percorso di culturale. strumentale studi. Padroneggiare Liceo Coreutico: principali tecniche di L. Miraglia seminario ha ricerca offerto un luogo di acquisizione dei dati. Referente incontro tra artisti Conoscere il bene Liceo Coreutico: ed esperti del culturale. la N. Imborgia mondo dello fruibilità e riuscire a comunicarlo anche spettacolo, Referenti di docenti un'ottica operatori, Plesso: Prof.ssa universitari, sviluppo territoriale. per M. Bellone, dialogare sui Prof.ssa F processi ed i Salaris che contesti si sviluppano ambito creativo. La questione del vissuto del corpo è stata affrontata mettendone particolarmente in rilievo tanto le implicazioni estetologiche che derivano dal

		considerare l'agire del corpo nell'ambiente, quanto le implicazioni legate a una pedagogia dell'arte.		
Notte di zucchero	Associazione Notte di	Gli studenti hanno partecipato il	Assunzione di responsabilità per il	E' stato registrato un buon
(31 ore)	zucchero	giorno 22 ottobre ad un laboratorio	completamento di attività di lavoro	livello di partecipazione da parte di allieve e allievi. Gli
	Tutor esterno:	con la regista	individuale e in	alunni sono riusciti a
	Giuseppa Cataldo	Giuseppa Cataldo in orario	team. Sentirsi parte di un gruppo in	trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di
	Tutor interno:	curriculare (presso il plesso Arsenale),	modo attivo e consapevole,	crescita, imparando a mettersi in discussione, a
	G. Alestra	ad uno spettacolo	facendo valere il	confrontarsi con gli adulti e
	Classe 3Q	(presso il Teatro Politeama di	proprio punto di vista e i propri	a trovare soluzioni alternative efficaci.
	Consiglio di	Palermo) e ad una	bisogni,	
	classe	parata, (presso via della Libertà) nel	riconoscendo al contempo quelli	
	Coordinatore di classe: R. Norrito	giorno 1 novembre. Durante la parata	altrui. Interdisciplinarità,	
	Ciasse, IX. INUITIO	gli alunni hanno	adducendo	
	Capo dipartimento:	danzato delle coreografie con le	collegamenti diversi tra loro, anche	
	Giovanna Velardi	musiche eseguite	appartenenti a	
	Referente PCTO:	da alcune bande della provincia di	differenti ambiti disciplinari.	
	M. Lombardo	Palermo.	1	
	Funzione			
	strumentale			
	Liceo Coreutico:			

	L. Miraglia Referente Liceo Coreutico: N. Imborgia Referenti di			
	Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris			
Convegni organizzati dal CIRFDI- UNIPA (15 ore)	Tutor esterno: UNIPA Consiglio di classe Tutor interno: G. Alestra Classe 3Q Consiglio di classe Coordinatore di classe: R. Norrito Capo dipartimento: Giovanna Velardi Referente PCTO: M. Lombardo Funzione strumentale Liceo Coreutico: L. Miraglia Referente Liceo Coreutico: N. Imborgia	Un'alunna della classe IIIQ ha partecipato al progetto indetto dal CIRDI "realizziamo il sogno europeo" Partecipazione online ed in presenza a Convegni organizzati dal CIRFDI in collaborazione con l'Università di Palermo Totale ore 20 Periodo 17-02 al 25-03 2022	Competenze previste: - Conoscenze Informatiche - Lavorare in gruppo	È stato rilevato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Nel complesso si è ritenuta un' attività valida e da ripetere in successive occasioni.

	Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris			
QUARTO ANNO Anno scolastico 2022-2023				È stata rilavata un giudigio
"Festival multidisciplinar e Prima onda " Seminario - Tavola rotonda (10 ore)	Ass. Culturale Genia Labart in collaborazione con il DAMS di Palermo Tutor esterno: Civilleri Sabino Tutor interno: L. Miraglia Classe 4Q Consiglio di classe Coordinatore di classe: G. Velardi Capo dipartimento: Giovanna Velardi Referente PCTO: M. Lombardo	Il Giorno 28 ottobre gli alunni con i docenti di indirizzo hanno partecipato al seminario/ tavola rotonda "Lo sguardo critico, ricerca-azione incontro generazionale dei corpi" che si è tenuto all'Ex Noviziato dei Crociferi. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di animare un confronto tra critici e studiosi di formazione e metodologie diverse, nel tentativo di trovare un comune denominatore e	Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di	È stato rilevato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Nel complesso si è ritenuta un' attività valida e da ripetere in successive occasioni.

	Funzione strumentale Liceo Coreutico: L. Miraglia Referente Liceo Coreutico: N. Imborgia Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris	per la critica prossima ventura. Gli alunni hanno redatto una relazione finale.	acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.	
Notto di	Associazione	Gli alunni si sana	Comprendere che	E' stato registrato un buon
Notte di zucchero (33 ore)	Associazione Notte di zucchero Tutor esterno: Giuseppa Cataldo Tutor interno: L. Miraglia Classe 4Q Consiglio di classe Coordinatore di classe: G. Velardi Capo dipartimento: Giovanna Velardi Referente PCTO: M. Lombardo	Gli alunni si sono esibiti con le bande della provincia di Palermo in occasione della Parata organizzata dall'Associazione "Notte di zucchero" che si è svolta giorno 1 novembre mattina, presso via libertà e piazza Ruggero VII. Gli studenti sono stati coinvolti anche nello spettacolo che si è tenuto giorno 1 novembre presso il teatro Politeama. Durante l'attività gli studenti hanno partecipato a delle performances di danza popolare e	Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale.	livello di partecipazione da parte di allieve e allievi. Gli alunni sono riusciti a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci.

	Funzione strumentale Liceo Coreutico: L. Miraglia Referente Liceo Coreutico: N. Imborgia Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris	performances teatrali ispirate alla festa dei morti. La parata e lo spettacolo hanno previsto un totale di 14 ore di lavoro che si sono aggiunte alle 20 ore di lezione laboratoriale.	Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.	
Risparmia l'acqua (36 ore)	Regione Sicilia Propagati srl Tutor esterno: Sabrina Gaeta Tutor interno: L. Miraglia Classe 4Q Consiglio di classe Coordinatore di classe: G. Velardi Capo dipartimento: Giovanna Velardi Referente PCTO: M. Lombardo	Due studentesse della VQ hanno partecipato a dei laboratori, guidati dalla prof.ssa Congera, finalizzati agli eventi della "Campagna di informazione, educazione e sensibilizzazione dei cittadini in tema di risparmio idrico", realizzata dalla Regione Sicilia. L'attività laboratoriale è stata finalizzata alla creazione di performances che	Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti	E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte delle allieve che hanno partecipato all'attività. Le suddette alunne sono riuscite a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci.

	Funzione strumentale Liceo Coreutico: L. Miraglia Referente Liceo Coreutico: N. Imborgia Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris	si sono tenute nelle seguenti date: 14 e 15 ottobre 2022 a Palermo (piazza G. Verdi), 21 e 22 ottobre 2022 a Catania (Piazza Università), 27 e 29 ottobre 2022 a Messina (Piazza del Municipio).	legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati. Conoscere il bene culturale, la sua fruibilità e riuscire a comunicarlo anche in un'ottica di sviluppo territoriale.	
QUINTO ANNO 2023/2024 Ass culturale Genia Labart (10 ore)	Ass. Culturale Genia Labart in collaborazione con il DAMS di Palermo Tutor esterno: Civilleri Sabino Tutor interno: L. Miraglia	Partecipazione al seminario - tavola rotonda "Discorso sulla prossimità" allo spazio NOZ ai Cantieri Culturali alla Zisa 27 ottobre (dalle 9.00 alle 12.30). Quali parallelismi, incroci culturali, forme linguistiche	Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle	È stato rilevato un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale e alle modalità di svolgimento della stessa. Nel complesso si è ritenuta un' attività valida e da ripetere in successive occasioni.

Classe 5Q	in ambito artistico	esperienze	
Classe JQ	danno il senso di	associative.	
Consiglio di	continuità	Essere consapevole	
classe	territoriale e al	della complessità	
	contrario cosa	degli scambi sul	
Coordinatore di	diventa cosi'	piano della socialità,	
classe: G. Velardi	minimamente	dell'arricchimento	
	distante.Gli alunni	personale e su quello	
Capo	hanno redatto una	della conoscenza di	
dipartimento:	relazione finale.	realtà differenti	
Giovanna Velardi		legate alla realtà	
		della comunicazione	
Referente PCTO:		culturale.	
R. Di Leonardo		Padroneggiare le	
		principali tecniche di	
Funzione		ricerca e di	
strumentale:		acquisizione dei dati.	
Liceo Coreutico		Conoscere il bene	
L. Miraglia		culturale, la sua	
		fruibilità e riuscire a	
Referenti di		comunicarlo anche	
Plesso: Prof.ssa		in un'ottica di	
M. Bellone,		sviluppo territoriale.	
Prof.ssa F.			
Salaris			
Tutor interno:			
L. Miraglia			
Classe 5Q			
Consiglio di			
classe			
Classe			
Coordinatore di			
classe: G. Velardi			
Tiable. G. Veiardi			
Capo			
dipartimento:			
Giovanna Velardi			
Referente PCTO:			
R. Di Leonardo			
Funzione			
strumentale:			
Liceo Coreutico			
L. Miraglia			
Referenti di			E' stato registrato un buon
Plesso: Prof.ssa			livello di partecipazione da
M. Bellone,			parte di allieve e allievi. Gli
Prof.ssa F.			alunni sono riusciti a
Salaris			trasformare le difficoltà in

RELAZIONE PCTO (15 ore)	Istituto Regina Margherita Tutor interno: L. Miraglia Classe 5Q Consiglio di classe Coordinatore di classe: G. Velardi Capo dipartimento: Giovanna Velardi Referente PCTO: R. Di Leonardo Funzione strumentale: Liceo Coreutico L. Miraglia Referenti di Plesso: Prof.ssa M. Bellone, Prof.ssa F. Salaris	Gli studenti della classe hanno elaborato una rlazione conclusiva del percorso svolto durante il triennio.	Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle esperienze associative. Essere consapevole della complessità degli scambi sul piano della socialità, dell'arricchimento personale e su quello della conoscenza di realtà differenti legate alla realtà della comunicazione culturale. Padroneggiare le principali	risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci. E' stato registrato un buon livello di partecipazione da parte di allieve e allievi. Gli alunni sono riusciti a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti e a trovare soluzioni alternative efficaci.
"Notte di zucchero" (25 ore)	Associazione Notte di zucchero Tutor esterno: Giuseppa Cataldo Tutor interno: L. Miraglia Classe 5Q	Gli studenti sotto la guida del Tutor interno Prof.ssa L. Miraglia e dei docenti di indirizzo del liceo Coreutico Regina Margherita, Prof.ssa G. Velardi,	Comprendere che l'azione educativa può produrre trasformazioni e innovazioni. Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro. Cogliere le finalità formative della vita di gruppo e delle	E' stato registrato un buon

Consisting 1:	Drof ago T	agnarianga	livalla di nantazina-iana 1-
Consiglio di	Prof.ssa T.	esperienze	livello di partecipazione da
classe	Giurintano, hanno	associative.	parte di allieve e allievi. Gli
	espletato i	Essere consapevole	alunni sono riusciti a
Coordinatore di	laboratori di danza	della complessità	trasformare le difficoltà in
classe: G. Velardi	presso il plesso	degli scambi sul	risorse e opportunità di
	Arsenale come da	piano della socialità,	crescita, imparando a
Capo	circolare n.97 e da	dell'arricchimento	mettersi in discussione, a
dipartimento:	circolare n.202 per	personale e su quello	confrontarsi con gli adulti e
Giovanna Velardi	la realizzazione del	della conoscenza di	a trovare soluzioni
	progetto Notte di	realtà differenti	alternative efficaci.
Referente PCTO:	Zucchero. La	legate alla realtà	
R. Di Leonardo	conclusione dei	della comunicazione	
	laboratori ha	culturale.	
Funzione	prodotto lo	Padroneggiare le	
strumentale	spettacolo finale	principali	
Liceo Coreutico:	andato in scena		
L. Miraglia	giorno 1 novembre		
	a piazza Verdi in		
Referenti di	occasione dell'		
Plesso: Prof.ssa	evento "Notte di		
M. Bellone,	zucchero" diretto		
Prof.ssa F.	da Giusi Cataldo.		
Salaris	Gli studenti hanno		
Suluiis	danzato le		
	tarantelle		
	coreografate dai		
	docenti con la		
	partecipazione		
	degli studenti del		
	liceo coreutico		
	sulle musiche		
	suonate da alcune		
	bande tradizionali		
	del comune e della		
	provincia di		
	Palermo.		

ORIENTAMENTO

A.S2023/2024 Classe VQ

Nell'ambito della riforma del sistema di orientamento prevista dal *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto che approva le Linee guida per l'Orientamento (Decreto Ministeriale n. 328 del 22 Dicembre 2022) al fine di creare un sistema strutturato e coordinato in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e, di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale "....la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

Il nostro Istituto, recependo quanto disposto nelle Linee guida, ha predisposto un piano di orientamento che ha visto la classe quinta impegnata in un percorso di trenta ore in cui sono stati coinvolti il C.d.c, il tutor dell'Orientamento, il referente dell'indirizzo liceale dell'Istituto, i Dipartimenti e il COT dell'Università di Palermo (Percorsi di Orientamento PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Le alunne hanno lavorato con gli esperti del COT- UNIPA per scoprire caratteristiche personali quali attitudini, motivazione e interessi, in vista di una scelta consapevole del futuro culturale e professionale, e con i Docenti dei Dipartimenti dell'Università degli Studi di Palermo (UNIPA) per conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse proposte formative, fare esperienza didattica disciplinare attiva, laboratoriale, conoscere i settori del lavoro gli sbocchi occupazionali possibili, i lavori futuri sostenibili. Hanno inoltre partecipato alla Welcome week, organizzata sempre da UNIPA.

Nell'ambito delle attività curriculari il C.d.c, ha lavorato per far comprendere che le competenze scolastiche e culturali sono connesse al mondo del lavoro. In particolare, trattandosi di un Liceo coreutico, le allieve hanno partecipato in streaming, in orario curriculare, alla visione di prove generali / spettacoli individuati dall'AND (Accademia Nazionale di Danza) con analisi coreografiche delle opere proposte; hanno lavorato alla presentazione di curriculum vitae, lettere motivazionali, per prepararsi a sostenere futuri colloqui di lavoro, anche in inglese, considerato che molte alunne presenteranno la loro candidatura per accademie e compagnie europee al termine del percorso scolastico; hanno partecipato a masterclass e ad attività culturali che il Consiglio ha ritenuto fondamentali per lo sviluppo di competenze professionali.

Durante le attività di Orientamento le alunne sono state seguite dal tutor dell'orientamento che ha curato l'accesso alla piattaforma UNICA per la costruzione / gestione dell'e-portfolio, per la individuazione del "capolavoro" e che ha verificato, collaborando con il coordinatore della classe, la partecipazione delle alunne alle attività di Orientamento proposte, valutando le ore svolte e la ricaduta dell'azione.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

A.S. 2023 /2024

CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5^Q

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell'innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, visto il Decreto attuativo n.35 del 12.06.2020 e il relativo allegato A, il Consiglio di classe della V Q ha adottato per l'a. s. 2023 /2024 il seguente progetto di educazione civica redatto dal Prof Domenico Cogliandro che riveste il ruolo di coordinatore dell'Educazione civica per la classe.

<u>TITOLO DEL PROGETTO</u>: "I DIRITTI, L'ORGANZIZZAZIONE DELLO STATO, ESSERE CITTADINI EUROPEI"

FINALITÀ DEL PROGETTO

- 1. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 2. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 3. Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;
- 4. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, doveri e regole di convivenza ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro;
- 5. Sviluppare competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- 6. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

- 1. acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva;
- 2. acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale;
- 3. acquisire la conoscenza dei principi costituzionali;
- 4. sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui coesistono stili di vita, rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale;
- 5. promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte degli studenti e delle studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza;
- 6. sviluppare una solida cultura della legalità;
- 7. acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli;
- 8. Conoscere le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle

- Nazioni Unite:
- 9. Formulare personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;
- 10. Confrontare le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze;
- 11. Imparare ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

COMPETENZE ATTESE

- Saper comprendere ed argomentare, in modo semplice e /o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
- Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali.
- Imparare a rispettare l'altro da sé;
- Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive;
- Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.

METODOLOGIA

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. Si tratta dunque di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi.

Per la metodologia si fa riferimento a quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti. Si suggeriscono: visione di filmati, ricerca personale, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla scuola e/o da enti esterni che verranno ritenuti formativi e pertinenti il percorso di studi; partecipazione a progetti a concorsi nazionali ed internazionali sui temi dell'educazione Civica.

Quello su cui si vuole particolarmente insistere è la metodologia cui fare ricorso nel realizzare qualsivoglia progetto; metodologia raccomandata è quella del *Service Learning*, cioè dell'apprendimento attraverso l'operatività, il FARE per gli "altri", dove gli altri sono la comunità in cui viviamo e in cui ci riconosciamo come cittadini. Qualsiasi progetto, dunque, farà acquisire certamente nuove conoscenze agli studenti, ma soprattutto deve dar loro la consapevolezza che ognuno deve FARE la propria parte attraverso l'AZIONE; da evitare l'individualismo, sia in fase di progettazione, sia in fase di valutazione.

Gli alunni saranno coinvolti attivamente nel progetto attraverso attività laboratoriali di analisi e ricerca, individuali e di gruppo, con l'obiettivo di creare un prodotto finale multimediale che contenga delle proposte da condividere con la comunità scolastica e con le Istituzioni, volte a suggerire l'opportunità che il recupero di questo sito offre.

Su tali obiettivi e sul saper fare, saranno valutati gli studenti, con il supporto di griglie appositamente predisposte. Alla fine del progetto, elaborato e realizzato insieme, si valuteranno insieme i risultati raggiunti.

Per l'educazione Civica, ai sensi della Legge n. 92 del 20/08/2019 e del decreto attuativo n.35 del 12/06/2020, **occorre prevedere almeno 33 ore complessive di attività** distribuite fra le discipline dei docenti che partecipano al progetto ciascuno dei quali si attribuirà le ore che ritiene opportune. È prevista la contitolarità dell'insegnamento.

VALUTAZIONE

Le norme dispongono nel merito che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti impegnati nell'insegnamento della disciplina.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Il Consiglio di Classe potrà predisporre strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

La valutazione degli alunni terrà conto anche del loro comportamento relativamente al rispetto delle regole, alla gestione delle dinamiche sociali e alla partecipazione alle attività.

La Commissione scolastica per l'Educazione civica ha predisposto una griglia di valutazione che si riporta di seguito:

EDUC	CAZIONE CIVICA	
Griglia di valuta	zione per l'attribuzione dei voti	
Indicatori delle competenze	Livello	Punteggio
Conoscenze	Scarse	1
(acquisizione di contenuti)	Approssimative	2
(acquisizione di contenuti)	Puntuali	3
	insufficienti	1
Abilità	Sufficienti	2
(applicazione concreta delle conoscenze)	Discrete	3
	Ottime	4
	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
Atteggiamenti (Motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

I^ MACROAREA

COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese.

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento:

- dello Stato,
- delle Regioni,
- degli Enti territoriali,
- delle Autonomie Locali
- delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Di seguito sono indicati i docenti coinvolti con tematiche, tempi e periodi indicati:

DOCENTE	TEMATICHE	ORE SVOLTE	PERIO DO
VELARDI Giovanna (Storia Danza, Tec. Danza Contemporanea)	I 30 articoli della Dichiarazione dei Diritti Umani L'organizzazione dello Stato, i rapporti con l'Europa. Costituzione: diritti e doveri.	2	1° Quad.
		2	2° Quad.
MIRAGLIA Laura (Tec. Danza Classica)	I diritti dei cittadini europei e la libera circolazione delle persone	5	1° Quad.
SALARIS Francesca (Italiano)	Il diritto di voto alle donne e il diritto all'istruzione. Gli artt.33 e 34 della Costituzione italiana	1	1° Quad.
		1	2° Quad.
ABBAGNATO Lucia (Storia)	Costituzione Italiana art.3 ("Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge")	2	1° Quad.
. ,	Costituzione Italiana art.11 ("L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli")		

ANGELICO Patrizia (Lingua Inglese)	A brief history of feminism. Human rights: what are they? Feminism	1 1 1	2° Quad.
VELLA Marcella Gerlanda (Filosofia)	I diritti dei lavoratori	2	2° Quad.

Totale: ore 18

II^ MACROAREA

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, rientrano i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

Di seguito sono indicati i docenti coinvolti con tematiche, tempi e periodi indicati:

DOCENTE	TEMATICHE	ORE SVOLTE	PERIODO
VELARDI Giovanna (Storia Danza, Tec. Danza Contemporanea)	Prevenzione e sicurezza - Prova di evacuazione	2	1° Quad.
FURNARI Matteo (Matematica e Fisica)	Supporto al Progetto "Raccolta e riciclo tappi di plastica (circ.83/2023) Il Codice della strada e l'art.149 sulla distanza di sicurezza tra i veicoli in moto.	3	1° Quad. 2° Quad.
COGLIANDRO Domenico (Storia dell'Arte)	Patrimonio culturale italiano ed europeo nella lista UNESCO dei patrimoni dell'umanità. La Galleria di Palazzo Abatellis e i beni culturali museali e urbani della città di Palermo La filiera del fast fashion e l'inquinamento ambientale	2 2	2° Quad.
PELUSO Sr. Daniela (IRC)	Le encicliche sociali sull'ambiente	1	2° Quad.

Totale: ore 12

III^ MACROAREA

CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe.

Di seguito sono indicati i docenti coinvolti con tematiche, tempi e periodi indicati:

DOCENTE	TEMATICHE	ORE SVOLTE	PERIODO
PELUSO Sr. Daniela (IRC)	Brainstorming sull'intelligenza artificiale e i suoi impieghi. Scambio sulle implicanze dell'IA in alcuni ambiti della vita.	1	1° Quad.
	Intelligenza artificiale e pace	1	2° Quad.
DI DINO Chiara (Storia della Musica)	Esperienza di musicoterapia non verbale: pensieri recuperati tramite la musica.	2	2° Quad.

Totale: ore 4

TOTALE ORE 34

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La classe ha preso parte alle attività ed agli eventi elencati nella tabella seguente:

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO
Stage	-Stage formativo in Spagna dal 2 marzo al 6 marzo 2024	Conservatorio Maria De Avila, Royal Conservatory of dance Mariemm, Conservatorio di danza Carmen Amaya Madrid (Spagna)
	-Stage di passo a due con l'Etoile Begojev Jovica	
	- Stage di Repertorio con il maestro Toni Candeloro	
	-Stage di carattere con Joulia Sofina	
	- Stage di danza classica con Marina Kovelenova	
Cinema	Visione dei seguenti film :	Cinema Rouge et Noir di Palermo
	- Io capitano il 23-10-2023	
	- C'è ancora domani 14-12-2023	
Altro	-Progetto "Coraggio a 360 grado" coofinanziato dalla Commissione Europea e dalla città Metropolitana di Palermo, che ha visto protagonisti 4 studenti delle classi VP e VQ del Liceo Coreutico, una esperienza formativa e in un evento finale in cui i ragazzi vincitori del concorso sono stati premiati e si sono esibiti in una performance di danza	 Roma 18-20 settembre 2023 Teatro Politeama Palermo 2024
	-Festeggiamenti del 400esimo festino di Santa Rosalia con l'orchestra e il coro Polifonico del liceo Coreutico	3 Giugno Politeama
	- Nell'ambito delle attività volte all'educazione alla legalità ed alla lotta alla violenza di genere, giorno 17 gennaio 2024 presso la sala teatro del nostro Istituto, é stato presentaro il Docufilm 'Regina Scacco al Re', regia di Sergio Vespertino da un'idea di Ennio Giganti. Durante l'incontro é stato presentato anche il progetto 'Educazione al sentimento' dell'Associazione Marco Sacchi con la regia di Sergio Vespertino. Siamo orgogliosi di partecipare a questo nuovo progetto e ringraziamo l'Associazione Marco Sacchi per aver	- giorno 17 gennaio 2024 presso la sala teatro del nostro Istituto

offerto, anche quest'anno, nuove opportunità di crescita molto stimolanti ai nostri ragazzi.	

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 e sulle valutazioni formative delle attività svolte a distanza ai sensi dell'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prova

Prove non strutturate

Prove strutturate

Prove semi strutturate

Colloqui orali

Esercitazioni

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche

Ritmi e stili di apprendimento

Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo e delle competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica acquisite attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Puntualità e cura nella risposta alle consegne

Costante e seria disponibilità all'apprendimento

Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

Indicatori	Scarso/Insufficie	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo/
	nte	5	6	7	8	Eccellente
	3-4					9-10
Partecipaz ione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabil ità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizio ne delle conoscenz e	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzion e di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondit e degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazio ne delle conoscenz e	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazio ne delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisita	Sa effettuare analisi approfondit e ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commetter e errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazio ne, astrazione ed estrapolazi one
Rielaboraz ione delle conoscenz e	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia	Possiede considerev oli capacità critiche e logico- deduttive.

				soggettivamen te quanto appreso	le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegament i fra le diverse tematiche	E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e linguistich e sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientement e appropriato	Si esprime correttament e. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico- sintetiche) autonome. L'esposizio ne è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttame nte ed in modo fluido e vario
Abilità coreutiche	Dimostra di non saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo parzialmente rispondente, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo adeguato, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo abbastanza esaustivo, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere perfettament e il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici	Dimostra di saper esprimere in modo vario il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

. •		Fasce di credito IV anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
M < 6			In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
M = 6	7 - 8	8 - 9	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati

$8 < M \le 9$	10 - 11	11 - 12		In presenza di almeno due dei requisiti indicati
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito sarà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.

Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)

Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*

Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*

Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curricolo scolastico

Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)

Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto

Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto

Partecipazione ad attività motorie e sportive

Partecipazione a gare disciplinari

Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale

Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale

Partecipazione ad attività artistico/musicali

Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurriculare

Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

	Griglia di attribuzione del voto di comportamento
VOT O	Descrittori
10	Protection (1997) 11 (1997) 11 (1997) 12 (1997)
10	Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%)
	Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto
	Collaborazione attiva nei lavori di gruppo
	Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne
	Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede
	Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5

9	Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%)
	Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto
	Collaborazione nei lavori di gruppo
	Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne
	Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede
	Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%)
	Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto
	Collaborazione nei lavori di gruppo
	Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne
	Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede
	Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	Sufficiente attenzione alle attività scolastiche
	Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati
	Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni
	Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20% se immotivate) ritardi e assenze non giustificati
	Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe >= 5)
	Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	Discontinua attenzione alle attività scolastiche
	Saltuario svolgimento dei compiti assegnati
	Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate
	Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero. di note sul registro di classe >=8)
	Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente
	Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5
5	Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni
	Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra
	·

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazione I prova nazionale effettuata in data 27/11/2023 come da circ. n.243 del 13/11/2023 e in data 26/03/2024 come da circ. n. 602 del 19/03/2024 ; il giorno 9 maggio 2024 come da circ. n. 791 del 14-05-2024

Simulazione della II prova nazionale, effettuata in data 28/11 /2023 come da circ. 243 del 13/11/2023, il 15/01/2024 come da circ.339 del 20-12-2023; ; il 29-04-2024 e 3-05-2024 come da circ. n. 791 del 14-05-2024

Prove Invalsi effettuate il 20/03/2024 (Italiano e Matematica) e il 21/03/2024 (Inglese) come da circ. n.521 del 26-02-2024. Una alunna espleterà la prova di inglese in data 28-05-2024 come da circ.667 sezione suppletiva prove Invalsi

Si riportano di seguito le schede di valutazione per la 1[^] e per la 2[^] prova scritta e pratica e per la prova orale.

SCHEDE DI VALUTAZIONE

1[^] PROVA SCRITTA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A	CLASSE

Indicatore			
		Max	Punt.
Indicatori generali	Descrittori	60	ass.
Ideazione,pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5	
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8-9	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	

Correttezza grammaticale (punteggiatura,	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3
ortografia, morfologia,sintassi)	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-3
cultur aff	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4-5

	Totale	60	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8-9	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6-7	
critici e valutazione personali	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4-5	
Espressione di giudizi	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-3	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6-7	

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A	
CT ACCE	

CLASSE	
CLINOL	

	Max	+
	IVIUA	Punt. ass.
	40	1
Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-3	
Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4-5	
Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6-7	
Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	8-9	
Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-3	
Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4-5	
Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6-7	
Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o	1-3	
	4-5	
Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	6-7	
Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	8-9	
Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	10	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	sintesi non conforme al testo Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti Praintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)

Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-3	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4-5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6-7	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8-9	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale eal confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+ arrotondamento).

Valutazion e in 20mi		Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali	/5		
Indicatori specifici			
totale			

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A		
CLASSE		
		_

Indicatori specifici	Descrittori		
		MAX	Punt.
		40	
	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-3	
argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4-5	
Proposed	Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni		
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni	8-9	
	Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	1-3	
un percorso ragionativo	Articolazione poco coerente del percorso ragionativo	4-5	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6-7	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8-9	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	1-3	
	Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato	4-5	
	Uso dei connettivi adeguato	6-7	
	Uso dei connettivi appropriato	8-9	
	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di		
congruenza dei	sostenere l'argomentazione		
riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione		
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare		

Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata		
Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa		
Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) CANDIDATO/A______CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori		
		MAX	Punt.
			ass.
		40	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-3	
formulazione del titoloe dell'eventuale	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale paragrafazione	4-5	
paragrafazione	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti		
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale paragrafazione opportuni	8-9	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale paragrafazione funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare	Esposizione confusa e incoerente	2-6	
dell'esposizione	Esposizione frammentaria e disarticolata	7-11	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12-15	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	16-18	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	19-20	
Correttezza e	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati	1-3	
articolazione delle conoscenze e dei	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-5	
riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
Indicatori generali		/5		
Indicatori specifici				
totale				

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA:

TECNICHE DELLA DANZA

LA/IL CANDIDATA/O_____

	Indicatore (DM n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Esibizione collettiva e	Interiorizzazione del gesto		Non adeguato	0.5	
esibizione individuale	e del movimento e della	principi tecnici, stilistici ed	Parzialmente	1.0	
	loro trasmissione con chi guarda	espressivi della disciplina	rispondente		
	guarua		Adeguato	1.5	
			Esaustivo	2.0	
	1 ''	É in grado di rapportarsi con	Non adeguato	1.0	
	spazio e con lo spazio	lo spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo	Parzialmente rispondente	2.0	
			Adeguato	2.5	
			Esaustivo	3.0	
	Relazione musica-danza	Dimostra di saper gestire il	Non adeguato	0.5	
		rapporto fra musica e danza nell'esecuzione	Parzialmente rispondente	1.0	Max 15
		delle combinazioni	Adeguato	1.5	
			Esaustivo	2.0	
		Dimostra di saper esprimere il	Non adeguato	1.0	
	nel linguaggio della danza	linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/	Parzialmente rispondente	2.0	
		artistici	Adeguato	3.0	
			Esaustivo	4.0	
	Creatività ed espressività	É in grado di interpretare il	Non adeguato	1.0	
	nell'interpretazione	carattere stilistico ed espressivo delle coreografie	Parzialmente	2.0	
		dene coreograne	rispondente		
			Adeguato	3.0	
			Esaustivo	4.0	
	_	É in grado di individuare ed	Non adeguato	0.5	
scritta	elementi tecnico-stilistici in riferimento alla	elaborare in modo critico i nuclei tematici proposti	Parzialmente rispondente	1.0	
	esibizione collettiva		Adeguato	1.5	
			Esaustivo	2.0	
	Uso appropriato della	Mostra di sapersi esprimere	Non adeguato	0.25	
	terminologia	utilizzando un linguaggio tecnico	Parzialmente rispondente	0.50	
		specifico della danza	Adeguato	0.75	Max 5
			Esaustivo	1.0	
	Contestualizzazione	É capace di collocare	Non adeguato	0.25	
	storica	storicamente le creazioni coreografiche nel panorama	Parzialmente rispondente	0.50	
		culturale di pertinenza	Adeguato	0.75	
			Esaustivo	1.0	
	Riferimento a studi a	Nell'analisi coreografica	Non adeguato	0.25	
	carattere tecnico, teorico e storico	dimostra capacità di collegamento delle conoscenze	Parzialmente rispondente	0.50	
	della danza	acquisite	Adeguato	0.75	
			Esaustivo	1.0	
		!	TOTALE		20

Griglia di valutazione della prova orale

ai sensi dell'allegato A dell'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicator i	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisiz ione dei contenut i e dei metodi	Ι	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
delle diverse	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
disciplin e del curricolo	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
, con particola re riferime nto a quelle	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
d'indiriz zo				
Capacità di utilizzar	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
e le	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
nze acquisite	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
e di collegarl	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
e tra loro	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomen tare in maniera critica e personal e,	Ι	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
rielabora ndo i	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
contenut	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni	5	

i acquisiti		critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		
Ricchez za e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
padrona nza	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
lessicale e semantic	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
a, con specifico	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
riferime nto al linguagg io tecnico e/o di	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
settore, anche in lingua straniera				
Capacità di analisi e	Ι	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
compren sione della	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
in chiave	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
cittadina nza	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
attiva a partire dalla riflessio ne sulle esperien ze personal	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
1		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA
ABBAGNATO LUCIA	STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
ANGELICO PATRIZIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE, EDUCAZIONE CIVICA
COGLIANDRO DOMENICO	STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA
DI DINO CHIARA	STORIA DELLA MUSICA, EDUCAZIONE CIVICA
FURNARI MATTEO	FISICA, MATEMATICA, EDUCAZIONE CIVICA
MIRAGLIA LAURA	TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA, LABORATORIO COREOGRAFICO, EDUCAZIONE CIVICA
PELUSO DANIELA	RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA, EDUCAZIONE CIVICA
ROSSI GIUSEPPE	PIANISTA ACCOMPAGNATORE
SALARIS FRANCESCA MICHELA	ORIENTAMENTO, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, EDUCAZIONE CIVICA
VACCARO BRENDA MARIA	PIANISTA ACCOMPAGNATORE, EDUCAZIONE CIVICA
VELARDI GIOVANNA	STORIA DELLA DANZA, TECNICHE DELLA DANZA CONTEMPORANEA, EDUCAZIONE CIVICA
VELLA GERLANDA MARCELLA	FILOSOFIA, EDUCAZIONE CIVICA

Il Coordinatore della classe	Il Dirigente Scolastico		
(Prof.ssa Giovanna Velardi)	(Prof. Domenico Di Fatta)		